

Da Casciagio agli USA a disegnare alieni per la Marvel

Pubblicato: Lunedì 8 Gennaio 2024



Un sogno che si avvera: lavorare con una delle case editrici più famose del mondo nel campo della fumettistica e disegnare uno dei suoi soggetti più amati.

È quanto ha portato il nuovo anno a **Tommaso Bianchi, 43 anni, disegnatore e fumettista di Casciagio**, entrato a far parte della squadra della Marvel: a febbraio uscirà in USA il primo volume della nuova serie **Alien Black White and Blood**, la firma di Tommaso Bianchi sarà sul terzo volume con uscita prevista intorno ad aprile.

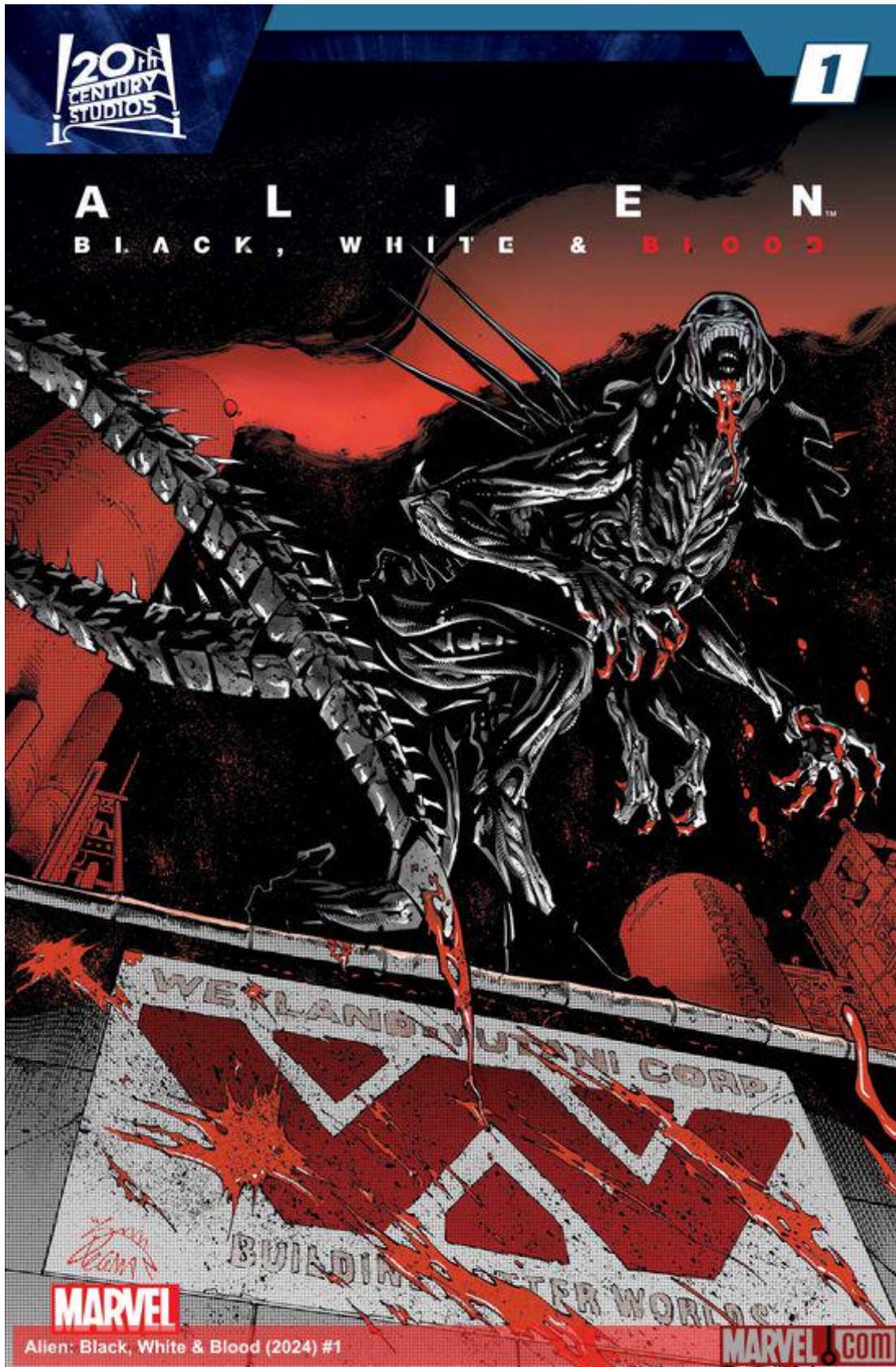
Da sempre appassionato di disegno, **Bianchi ci aveva raccontato già una decina di anni fa come la sua matita non si sia mai fermata**, fin dai tempi del liceo.

Formatosi alla corte del maestro Corrado Roi, disegnatore di Dylan Dog di Laveno Mombello, lavora in Sergio Bonelli (la più nota e apprezzata casa editrice italiana) dal 2014 ed è tutt'ora sono nello staff della serie fantasy Dragonero con cui collabora da un paio d'anni.

Il “drago di Natale” disegnato per i lettori di VareseNews da Tommaso Bianchi

Nella sua formazione ha fatto esperienze in Francia oltre che nel nostro Paese, con il passaggio fondamentale per la sua carriera coinciso con **la graphic novel “Le cronache del Seprio”**, prima di lanciarsi sul mercato americano grazie a **Dynamite Entertainment prima con Barbarella e poi con la miniserie King Kong The Great War** che porta la sua firma e che vede uno dei suoi idoli come autore

della copertina, Jae Lee. **Grazie al Lucca Comics ha incontrato poi le due big del mercato USA: DC Comics** (quella di Batman e Superman, con cui ci sono discorsi aperti per il futuro) e **Marvel** (quella dell'Uomo Ragno e degli Avengers).



«**Marvel ha apprezzato il mio stile e mi ha affidato ad un editor interno per le prove sull'Uomo Ragno, Miles Morales.** Neanche il tempo di finirle (le ho poi finite e consegnate) e un altro editor interno mi ha affidato un **piccolo lavoro su Alien per partire** – racconta Bianchi, sposato con Laura e

papà di due bimbe di 1 e 6 anni, Lea e Luna - . Per chi mi conosce **Alien è una fede per me, in ufficio ho Aliens ovunque, l'ho trasformato in una specie di presepe alieno (come si vede nella foto sotto)**. Parto gasato per questa nuova avventura, posso dire che lavoro con il top dei top in Italia grazie a Bonelli e ora anche nel mondo con Marvel. Mi trovo benissimo sia con Dragonero che con Dynamite, anche Marvel come impostazione di lavoro e sceneggiatura delle tavole mi piace, soprattutto per la linea narrativa molto cinematografica».



Tommaso Guidotti
tommaso.guidotti@varesenews.it

